



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA

DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO – RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

IL RAGIONIERE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione siciliana;
- VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;
- VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n.47 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, l'articolo 8, comma 1;
- VISTA la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare il comma 1 lettera b), dell'articolo 36, che autorizza il Ragioniere Generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per la riassegnazione di somme ai pertinenti capitoli di spesa in corrispondenza a correlati accertamenti di entrata;
- VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni dei Titoli I e III del decreto legislativo n. 118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed, in particolare, il comma 7 che consente all'Amministrazione regionale, per l'esercizio finanziario 2015, di continuare ad applicare le vigenti disposizioni regionali che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;
- VISTO il comma 12 dell'articolo 47 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, secondo cui la Regione Siciliana applica, a decorrere dall'1 gennaio 2014, le disposizioni contenute nel Titolo II - Principi contabili generali ed applicati per il settore sanitario del Decreto legislativo n. 118/2011;
- VISTO il comma 5 dell'articolo 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni inerente norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa;
- VISTO in particolare, l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32 riguardante disposizioni in materia di variazioni di bilancio secondo il quale, in applicazione di quanto previsto dall'art. 79 del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale, si applicano le disposizioni di cui ai commi 7, 8 e 13 dell'art. 11 della legge regionale n. 3/2015;
- VISTO l'art.20 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, concernente "Trasparenza dei conti sanitari e finalizzazione delle risorse al finanziamento dei singoli servizi sanitari regionali" che, tra l'altro, al comma 1 dispone : *"Nell'ambito del bilancio regionale, le regioni garantiscono un'esatta perimetrazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento del proprio servizio sanitario regionale, al fine di consentire la confrontabilità immediata fra le entrate e le spese sanitarie iscritte nel bilancio regionale e le risorse indicate negli atti di determinazione del fabbisogno sanitario regionale standard e di individuazione delle correlate fonti di finanziamento, nonché un'agevole verifica delle ulteriori risorse rese disponibili dalle regioni per il finanziamento del medesimo servizio sanitario regionale per l'esercizio in corso"*;
- VISTA la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2019 e per il triennio 2019-2021;
- VISTA la delibera della Giunta Regionale del 26 febbraio 2019, n. 75 e s. m. ed i. con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2019-2021" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2019 e per il triennio 2019-2021";
- VISTO il D.P.Reg. n. 699 del 16/02/2018 con il quale, in attuazione della Deliberazione di Giunta regionale n.50 del 13.02.2018 è stato conferito all'Avv. Giovanni Bologna l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale del Bilancio e del Tesoro – Ragioniere Generale della Regione;
- VISTA la legge 23 dicembre 1978, n. 833, istitutiva del Servizio Sanitario Nazionale e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modifiche ed integrazioni, concernente il riordino della disciplina in materia sanitaria;
- VISTO l'art. 1, comma 34, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, che ha introdotto nuovi criteri di riparto del Fondo sanitario nazionale;
- VISTO l'articolo 36 della Legge n. 449 del 27/12/1997, ed in particolare il comma 14, che prevede il finanziamento a carico del Ministero della Sanità di "iniziative di farmacovigilanza e di informazione degli operatori sanitari sulle proprietà, sull'impiego e sugli effetti indesiderati dei medicinali, nonché per le campagne di educazione sanitaria nella stessa materia";
- VISTO l'avviso alle Regioni sui fondi FV 2012-2013-2014: Assegnazione di finanziamento per la realizzazione del programma di farmacovigilanza attiva prevista dall'accordo sancito il 30 marzo 2017, ai sensi dell'art. 4 del Decreto Legislativo 28 agosto 1997, n. 281 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, attraverso le risorse di cui all'articolo 36, comma 14, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, relativamente agli anni 2012,2013,2014;
- VISTA la nota prot. n. 80836 del 30/12/2019 dell'Assessorato regionale della Salute - Dipartimento Pianificazione Strategica "Servizio 7 - Farmaceutica", con la quale viene chiesta l'iscrizione nel capitolo di spesa **413359** *"Somme da trasferire alle aziende sanitarie per il finanziamento di iniziative di farmacovigilanza, di informazione degli operatori sanitari, nonché per le campagne di educazione sanitaria nella stessa materia"* della somma di euro **647.473,00 (30% dei fondi regionali**

per gli anni 2012-2013-2014) quale maggiore accertamento di entrata contabilizzato per l'esercizio finanziario 2019 sul capitolo 3493 – capo 21 – con D.D.S. n. 2046 del 14/11/2019;
CONSIDERATO che i suddetti capitoli sono stati inseriti nel “Perimetro Sanitario” ai sensi dell’art.20 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e s.m.i;
RAVVISATA, pertanto, la necessità di iscrivere, per l’esercizio finanziario in corso, in termini di competenza nel capitolo di entrata **3493** e nel capitolo di spesa **413359** la somma di **€ 647.473,00**;

D E C R E T A
Art. 1

Nello stato di previsione dell’entrata e della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 20189e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale n. 75/2019 e s. m. ed i. sono introdotte le seguenti variazioni in termini di competenza:

ESERCIZIO 2019 **COMPETENZA**

ENTRATA

ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE

Dipartimento Regionale per la Pianificazione Strategica

TIPOLOGIA 101 – Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche

CATEGORIA 1 – Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali

TITOLO 2 – Trasferimenti correnti

capitolo 3493 assegnazioni dello stato per il finanziamento di iniziative di farmacovigilanza, di informazione degli operatori sociali, nonche' per la campagna di educazione sanitaria nella stessa materia. (EX CAP.3605) **+ 647.473,00**

SPESA

ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE

Dipartimento Regionale per la Pianificazione Strategica

MISSIONE 13 – Tutela della Salute

PROGRAMMA 7– Ulteriori spese in materia sanitaria

Titolo 1 – **Spese correnti**
MacroAggregato 1.04 - **Trasferimenti correnti**

413359 somme da trasferire alle aziende sanitarie per il finanziamento di iniziative di farmacovigilanza, di informazione degli operatori sanitari, nonche' per le campagne di educazione sanitaria nella stessa materia. (EX CAP.42487 - 421301) **+ 647.473,00**

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato per esteso sul sito Internet della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell’art. 68 della Legge regionale 21/2014 e successive modifiche ed integrazioni, e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/4/2016 (regolamento generale sulla protezione dei dati).
Palermo, 31-12-2019

IL RAGIONIERE GENERALE
(Bologna) F.to

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Gloria Giglio F.to

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO
Maria Fiorella Milazzo F.to